

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio (D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Prat. Avv.ra n. 1102/06

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Dott. Italo Giulivo nella qualità di responsabile del Settore 03 dell'Area 15 per quanto di competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

sigg. Tarantino Maria e Tarantino Giovanni, elettivamente domiciliati in Nola (Na) alla Via San Paolo Belsito IIIº Trav. N.12, presso lo studio legale Avv.ti Domenica Montanino e Simonetta Piana;

Oggetto della spesa:

Risarcimento danni per allagamenti causati dalla rottura degli argini dell'alveo attiguo al cimitero comunale di Nola (Na), a seguito dell'evento alluvionale del 15.09.2001;

Tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza esecutiva n. 82/09 del 01.06.09 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso dai sigg Tarantino Maria e Tarantino Giovanni, proprietari di una autovettura Opel Corsa targata AW148WH e di un motociclo Suzuky targato AZ71131, c/ Regione Campania innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dall'esondazione dell'alveo attiguo al cimitero comunale di Nola a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 15.09.2001, con conseguente allagamento del garage sito in Via Boccio al cui interno si trovavano i suddetti autoveicoli, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti. Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli n. 82/09 del 01.06.09, munita della clausola di esecutività e notificata in data 11.11.10.

P

IMPORTO LORDO & 1.750,00 (sorta capitale liquidata in sentenza) INTERESSI~(*)~~& & 118,14 (liquidati in sentenza) ONERI~ACCESSORI~(*)~~& & 1.716,26 (spese legali e di giudizio liquidati in sentenza e successivi) TOTALE~DEBITO~~& & 3.584,40

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale. Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli n. 82/09 del 01.06.09, munita della clausola di esecutività e notificata in data 11.11.10.
- b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 1.834,40
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio; sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 3.584,40

Allega la seguente documentazione :

1) - nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 16131 del 11.01.2011;

Data 06.03.2012

Il Responsabile del Servizio 03

Dott. Italo Giulivo

() L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.